



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest  
Sampierdarena - San Teodoro

COMUNE DI GENOVA  
MUNICIPIO II CENTRO OVEST  
ESTRATTO DAL VERBALE  
SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2021

**ARGOMENTO N. 102 A**

**MOZIONE SU IPOTESI DELOCALIZZAZIONE DEPOSITI COSTIERI DI PRODOTTI CHIMICI PRESSO PONTE SOMALIA, NELL'AREA PORTUALE DAVANTI A SAMPIERDARENA IN GENOVA.**

L'anno duemilaventuno, addì 13 del mese di dicembre in Genova in modalità videoconferenza su "Piattaforma Cisco Webex" con presenza del Presidente e della Segreteria, alle ore 17,00, si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria in prima convocazione, come da avviso PG/2021/442608 del 9/12/2021.

Alle ore 17,10 il Presidente ordina l'appello nominale che espone le seguenti risultanze:

**PRESENTI** il Presidente COLNAGHI Michele e i Consiglieri: ABRILE Piergiorgio, ALFARONE Fabio, BOSCO Giuseppina, CAGNANA Francesca, CAVAZZON Luciano, FALCIDIA Renato, FERRARI Andrea, GHIRARDI Sergio, GIANNINI Giulia, LUCIA Amedeo, MARANINI Fabrizio, MAZZI Simonetta, MAZZUCHELLI Stefania, MICHELETTO Giorgio, MORABITO Domenico, PASSERI Mariano, PASTORINO Michele, PUPPO Massimo, RADÌ Fabrizio, RUSSO Serena, TRIGLIA Sergio.

= in numero di 22

**ASSENTI** i Consiglieri: BALDI Fedra, GAGLIANESE Lucia, PAPINI Fabio.

= in numero di 03

**GIUSTIFICATI** in quanto comunicato il proprio impedimento a presenziare alla seduta in videoconferenza: BALDI Fedra.

= in numero di 01

**Assistono:** Il Direttore Dott.ssa Simonetta Barboni, la Funzionaria OO.II. sig.ra Mara Ornella Cordone.

**Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri:**  
GHIRARDI Sergio / MAZZI Simonetta / PASTORINO Michele

*Dopo l'appello si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del Consiglio:*

Ora	Argom.	Entrata	Uscita	N.Presenti
17,38	101 A		MICHELETTO Giorgio	21
18,13	101 A		BOSCO Giuseppina	20

Alle ore 19,00 viene dichiarata chiusa la seduta del Consiglio Municipale.



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest  
Sampierdarena - San Teodoro

## CONSIGLIO DI MUNICIPIO II CENTRO OVEST

**SEDUTA DEL 13/12/2021**

**ARGOMENTO 101 A**

**MOZIONE SU IPOTESI DELOCALIZZAZIONE DEPOSITI COSTIERI DI PRODOTTI CHIMICI PRESSO PONTE SOMALIA, NELL'AREA PORTUALE DAVANTI A SAMPIERDARENA IN GENOVA.**

### **Appreso**

dell'istanza formulata da Superba Srl volta al rilascio di una concessione, per almeno 50 anni, di circa 77000 mq siti presso Ponte Somalia, nel porto di Genova, al fine di delocalizzare ed ampliare il proprio deposito costiero di prodotti chimici e servizi per lo scarico da navi cisterna (chimichiere), lo stoccaggio di merci pericolose di classe A, B e C in depositi fuori terra e la distribuzione, su autobotti e ferrocisterne percorrendo strade e ferrovie del territorio municipale, cittadino e regionale.

### **Considerato che**

una questione di tale portata investe e condiziona pesantemente lo sviluppo futuro della città di Genova che, stretta fra terra e mare, non può sprecare neppure un metro quadrato per esclusivi interessi privati d'azienda, specialmente quando questi interessi, per la loro tipologia di stoccaggio di materiale ad alto rischio rilevante, azzerano gli attuali livelli occupazionali e rischiano di allontanare altri soggetti d'impresa e aziende che, sulla stessa porzione di territorio, garantirebbero un alto valore occupazionale

### **Evidenziato che**

il rilancio dell'attività portuale ha già subito gravi danni in seguito al crollo del Ponte Morandi ed ancora ne subirà a causa dell'approssimazione di azioni che si limitano a raggiungere il solo scopo di riportare alla situazione preesistente, senza una visione che vada ben oltre la sola ricostruzione del viadotto sul Polcevera che punti ad accelerare o ridisegnare la rete dei trasporti delle città di Genova e Savona, capoluoghi di provincia compresi nella stessa Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale che comprende le banchine di Genova, Prà, Savona, e Vado con la vocazione di essere il primo sistema portuale italiano in termini di volumi movimentati.

### **Ritenuto urgente**

ridefinire i piani urbanistici di porto e città, ma in un'ottica grande e pluralistica sul destino di Genova e sulle sue opportunità di crescita e di sviluppo economico, imprenditoriale e turistico della Città e del Porto.



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest  
Sampierdarena - San Teodoro

### **Visto che**

in particolare sotto l'aspetto della sicurezza, i lavoratori del porto ed i cittadini delle aree interessate verrebbero messi potenzialmente a rischio della personale incolumità data la presenza e la concentrazione di diversi siti di stoccaggio considerati ad alto rischio d'incidente rilevante sull'area di ponte Somalia, con l'aggravante dell'effetto domino che si potrebbe creare con le banchine limitrofe, le quali ospitano già altri siti RIR (Rischio Incidente Rilevante) vicino al centro cittadino, ameno di 300 mt dai palazzi di Via Sampierdarena che si affacciano su Lungomare Canepa ed a seguire man mano sempre più all'interno del tessuto urbano di Sampierdarena.

### **Considerato che**

il sito rientra ed è sottostante al percorso degli aerei in fase di atterraggio o decollo, detto "cono aereo", dell'aeroporto C. Colombo.

### **Considerata**

la vicinanza al maggior nodo ferroviario e stradale genovese con grande flusso di veicoli, in ingresso ed uscita dal porto, e relativo imponente traffico pubblico e privato di attraversamento della città.

### **Vista**

la vicinanza ad altri terminal con presenza di personale operante h24 anche sulle Banchine adiacenti dove vengono ormeggiate navi di grosse dimensioni per il carico e lo scarico di altre tipologie di merci rinfuse solide, liquide o contenute in TEU.

### **Evidenziato che**

sia direttamente interessata anche l'area cittadina, fra l'altro molto popolosa, di Sampierdarena e della Val Polcevera in quanto si prevede un trasferimento di merci pericolose su gomma e su ferro, derivate dalla presenza di depositi costieri di prodotti chimici, sia attraverso la galleria "Sampierdarena", che passa sotto i palazzi, iniziando da Via Cantore (angolo San Bartolomeo del Fossato), Via Pittaluga, sotto la Villa Scassi, Via La Spezia, via G. B. Monti, in una linea che transita poi all'aperto nella zona che passa da Via Ardoino, dietro il Liceo Scientifico Enrico Fermi, per giungere con l'ultimo tratto in galleria sino al parco ferroviario del Campasso già interessato negativamente dalla presenza di cumuli di smarino, oppure l'uso della linea ferroviaria detta linea "Sommersibile" che costeggia dapprima Lungomare Canepa e poi la riva sinistra idrografica del Polcevera, sul retro del complesso commerciale e multisala Fiumara oltre che dell'abitato ad ovest di Via W. Filiak proseguendo verso la Val Polcevera.

### **Considerato che**

il Comandante Ammiraglio della Capitaneria del porto di Genova, già nel 2016, aveva espresso contrarietà all'insediamento dei depositi costieri di prodotti petrolchimici poiché la



**COMUNE DI GENOVA**



Municipio II Genova Centro Ovest  
Sampierdarena - San Teodoro

vicinanza tra il porto petroli, il porto passeggeri e quello commerciale sarebbe eccessiva. Inoltre, anche gli spazi di manovra per le navi in quella parte di porto sarebbero insufficienti e inadatti per essere eseguiti in sicurezza.

#### **Sottolineato che**

in sede di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) del nuovo Piano Regolatore Portuale è stata rimarcata l'incompatibilità con la navigabilità in area portuale.

#### **Evidenziando che**

sotto l'aspetto della salute, si richiamano gli studi già condotti da Provincia di Genova, Arpal, Ist. Chimica Ambientale, i quali hanno evidenziato la presenza a Multedo di quantità eccezionali di composti Organici Volatili (Cov.) che comprendono idrocarburi cancerogeni, benzene, toluene, metano, benzofurani, diossine etc.

#### **Riportando che**

purtroppo anche studi epidemiologici, condotti in zona sulla mortalità per patologie tumorali, hanno evidenziato e confermato dati assai preoccupanti sull'incidenza dei tumori in relazione all'esposizione ai composti organici volatili.

#### **Evidenziando che**

sia noto, fra l'altro, che Sampierdarena è particolarmente esposta al vento di mare, tanto che i miasmi dovuti al cippato di legno, che a periodi vengono stoccati presso il carbonile, spargendosi in tutto il quartiere e su gran parte del centro cittadino, in modo pesante, siano la dimostrazione di come tutta l'area sarebbe esposta al rilevante inquinamento

#### **Appurato che**

durante i confronti, le commissioni e i dialoghi avuti con l'università di Genova, denominati "Dialoghi in Porto", si era mai parlato o indicato della possibilità di spostare tali insediamenti presso Ponte Somalia, ma erano state menzionate e valutate solo altre alternative, quali Lanterna e Terminal in concessione a Messina (Foce Polcevera)

#### **Considerato che**

alla pagina 19 del documento "Relazione Generale e Relazione Tecnico Ambientale Sintetica", prodotto da Superba Srl ed allegato alla richiesta in concessione degli spazi di Ponte Somalia, la valutazione viene introdotto nel seguente modo:

"Considerando la rilevante presenza della Centrale Elettrica ENEL nell'ambito portuale, nel decreto si rileva che, al momento della stesura:

- La Centrale Enel, in due camini su 3, non rispettava i limiti di emissione per gli ossidi di azoto (Nox) previsti dal DM 12/07/1990 (.....),



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest  
Sampierdarena - San Teodoro

- In termini di flusso di massa la Centrale era la principale sorgente di emissione di Nox del Comune di Genova e la seconda a livello provinciale
- quali ulteriori sorgenti emissive a livello provinciale si individuano il traffico e le acciaierie di Cornigliano; “

Partendo da questa valutazione iniziale non più corrispondente alla realtà, vista la dismissione della Centrale Enel e la riduzione delle lavorazioni presso le acciaierie di Cornigliano, si dichiara erroneamente che "l'ATF ora proposta induce pressioni sulla componente atmosferica del tutto irrilevanti per lo stato della di qualità dell'aria dell'area interessata"

#### **Considerato il fatto che**

il procedimento relativo all'istanza di trasferimento dei depositi non comprende ad oggi nessuna valutazione di analisi su "costi- benefici" comprensiva dell'intero sistema portuale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale che comprende Genova, Prà, Savona e Vado Ligure, ivi compresa l'opzione zero.

#### **Sollecitando l'attenzione su quanto**

scritto nella richiesta inviata dall'Amministratore delegato di Superba Srl, Dr. Alessandro Gentile, ad Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, con particolare riguardo al terzultimo comma che cita testualmente:

*“Con la presente istanza si chiede altresì che codesta Autorità voglia adottare le pertinenti determinazioni finalizzate all'assegnazione alla scrivente Società dei finanziamenti stanziati complessivamente per euro 30.000.000,00 dal "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" allo specifico fine della "ridislocazione dei depositi di Superba/Carnagnani"; ovvero procedere direttamente alla realizzazione delle opere infrastrutturali propedeutiche alla delocalizzazione in oggetto così come indicate nella tabella allegata sub f).”*

e dall'ordinanza del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Dr. Paolo Emilio Signorini, entrambe visionabili al seguente link ([http://servizi.porto.genova.it/gare/concessioni\\_demaniali/pubblicazione\\_istanze/dettaglio.aspx?id=12914](http://servizi.porto.genova.it/gare/concessioni_demaniali/pubblicazione_istanze/dettaglio.aspx?id=12914)) con titolo: "Istanza del 15.9.21 formulata da Superba Srl volta al rilascio di concessione per almeno 50 anni di 77000 mq circa siti presso Pone Somalia, nel Porto di Genova, ai fini della delocalizzazione del proprio deposito costiero in Genova Multedo

#### **Evidenziato che**

nulla è stato detto in ordine ad esempio all'opzione di spostare i depositi sulla nuova diga foranea, progetto che fra l'altro è stato rifinanziato e che verrebbe accantonato per via del



**COMUNE DI GENOVA**

semplice accoglimento dell'istanza di trasferimento di un privato



Municipio II Genova Centro Ovest  
Sampierdarena - San Teodoro

### **Rilevato che**

la collocazione dei depositi sui 77000 metri quadrati di depositi chimici fuori terra di Ponte Somalia scoraggerebbe ogni altra possibilità di investimento nell'area limitrofa ai depositi di prodotti petrolchimici da parte di soggetti che svolgano attività di movimentazione delle merci che potrebbero manifestare la propria intenzione di trasferirsi con un proprio scalo a Genova.

### **Constatato che**

con tale trasferimento dei depositi chimici presso Ponte Somalia, sarebbe a rischio l'occupazione per i dipendenti del terminal San Giorgio, dei soci della Compagnia Unica e della FO.RE.ST spa. Gli stessi sindacati dei portuali, attraverso organi di stampa usciti sabato 27 novembre 2021, sostengono una drastica riduzione del lavoro nel caso in cui vengano sottratti spazi e aree alle merci per fare spazio al trasferimento dei depositi. Inoltre, il trasferimento di Superba presso Ponte Somalia potrebbe comportare un danno pari a 15 mila avviamenti/chiamate in meno all'anno per i lavoratori della CULMV oltre ai lavoratori diretti occupati dalle aziende indicate.

### **Evidenziato, infine, che**

l'Art. 9. (Intervento nel procedimento) della legge L. 241/1990, al comma 1, cita testualmente che: "Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento" e che per farlo va dato il tempo tecnico necessario alla Valutazione di un progetto così impattante, per il porto e per la città, mettendo a conoscenza la cittadinanza ed i lavoratori in tempi consoni e con un semplice l'accesso agli atti e l'acquisizione della documentazione tecnica allegata al progetto quale, ad esempio, l'analisi del rischio prodotta dal richiedente delle aree.

### **Preso atto che**

la decisione del trasferimento dei depositi chimici presso un'area portuale vicina all'abitato e di fronte al quartiere di Sampierdarena contrasta con l'idea di città che interviene attraverso investimenti di riqualificazione presso quartieri complicati e con grandi problematiche, ma appoggia la vecchia idea di città che vede in quartieri come Sampierdarena l'oggetto per nuovi insediamenti di servizi. Inoltre, 30 milioni di risorse pubbliche, le quali potrebbero essere investite per una reale riqualificazione del Waterfront di Ponente (dalla Lanterna a Vesima), verrebbero invece utilizzate per lo spostamento di un'attività privata, ad alto Rischio di Incidente Rilevante, a 300 metri dal centro abitato densamente abitato.

### **Constatata**



COMUNE DI GENOVA



Municipio II Genova Centro Ovest  
Sampierdarena - San Teodoro

l'esistenza di un'ordinanza da parte della Capitaneria di Porto, ordinanza n°32 del 2001, la quale afferma l'impossibilità di ormeggio in porto di navi cisterne per la movimentazione di prodotti petroliferi e petrolchimici, con l'eccezione dell'area di Porto Petroli. Venuti a conoscenza, dalle parole del contrammiraglio Liardo, rispetto alla possibilità che venga superata la suddetta ordinanza per consentire l'attracco delle navi cisterne presso Ponte Somalia, non sono chiare le motivazioni per le quali a distanza di 20 anni tale ordinanza potrebbe essere annullata per favorire l'interesse di un'attività privata.

### Ricordato che

un analogo documento di contrarietà all'ipotesi di delocalizzazione dei depositi di prodotti petrolchimici era già stato deliberato all'unanimità dal Consiglio del Municipio II Centro Ovest durante la seduta del Consiglio Municipale del 28 novembre 2018 - argomento 56 A e successivamente dal Consiglio Municipale del 4 marzo 20

### Evidenziato

Quanto audito nella seduta della commissione seconda del 7 dicembre 2021 dalle parti sociali, Rappresentanti dei lavoratori di CGIL CISL UIL e USB, esperti in medicina dell'ambiente ed in logistica portuale, Comitati ed associazioni del territorio e semplici cittadini

### Il consiglio del Municipio II Centro Ovest

#### impegna il Presidente del Municipio II Centro Ovest a

1. Interessare il Sindaco di Genova, **quale responsabile per la sicurezza e la salute dei cittadini, affinché prenda tutte le iniziative opportune** in riferimento all'ipotesi presentata dal Superba Srl del gruppo PIR (Petroliera Italo Rumena) per lo spostamento e l'ampliamento volumetrico dei depositi chimici dalla sua attuale sede di Miltedo all'area portuale di ponte Somalia, già in concessione al Gruppo Gavio;
2. chiedere che il Sindaco, o chi competente, si occupi di **redigere la produzione di un atto amministrativo preciso e puntuale che rimanga agli atti**, presso l'Autorità Portuale e il Ministero competente del procedimento amministrativo relativo all'insediamento, **indicando nel testo la contrarietà secondo le motivazioni che si traggono, per somma di capi, nella premessa della presente mozione;**
3. ricordare al Sindaco il diritto, di cui all'art 10 della L. 241/1990, nel prendere visione degli atti del procedimento e di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione portuale ed il Ministero competente hanno l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, con la richiesta di avvio



**COMUNE DI GENOVA**

del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale.



Municipio II Genova Centro Ovest  
Sampierdarena - San Teodoro

4. farsi garante e promuovere, presso il Sindaco, ogni azione affinché egli **adoperi tutti gli strumenti amministrativi del Comune di Genova al fine di adempiere all'obbligo primario di ogni Sindaco nei confronti dei cittadini in merito alla tutela della salute e della sicurezza pubblica;**

5. **inviare tramite pec la presente mozione** entro il termine, indicato del 16 dicembre 2021 una volta deliberata dal Consiglio, **presso la stessa Autorità Portuale quale richiesta formale dell'apertura della pratica per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)** riguardo la richiesta presentata da Superba Srl (Gruppo PIR) di insediare depositi chimici presso Ponte Somalia.

6. **inviare il presente documento anche:**

- al **Sindaco di Genova, al Presidente ed ai Capigruppo del Consiglio Comunale di Genova**

- agli altri **Municipi del Comune di Genova;**

- alla **Direzione Ambiente dell'area Metropolitana di Genova;**

- al **Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;**

- al **Responsabile della Direzione Marittima di Genova;**

- al **Presidente di Regione Liguria, Alla presidenza e capigruppo del Consiglio regionale;**

- al **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;**

- alla **Commissione Ambiente ed ai Capigruppo della Camera dei Deputati;**

- alla **Commissione Ambiente ed ai Capigruppo del Senato della Repubblica;**

-**Ente Nazionale Aviazione Civile ENAC**

- **Comitato Tecnico Regionale per il Territorio-Regione Liguria**

come **informativa del parere contrario espresso dal Consiglio del Municipio II Centro Ovest in Genova all'insediamento dei depositi di prodotti chimici o petrolchimici e come richiesta alla Regione Liguria di Avviamento urgente della Valutazione D'Impatto Ambientale, di quello economico ed occupazionale;**

7. **comunicare al Consiglio ogni risposta** ricevuta dai vari destinatari di cui al comma precedente.





**COMUNE DI GENOVA**



Municipio II Genova Centro Ovest  
Sampierdarena - San Teodoro

Posta in approvazione la suestesa mozione presentata dalla Commissione II del Municipio Centro Ovest si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Favorevoli n. 15 Abrile, Ghirardi, Lucia, Maranini, Mazzucchelli, Morabito (PD)  
Alfarone, Cagnana, Cavazzon, Colnaghi, Giannini, Mazzi, Puppo (M5S)  
Passeri (LeU)  
Triglia (Potere al popolo)

Contrari n. ==

Astenuti n. 5 Falcidia, Ferrari, Pastorino, Radi, Russo (Lega)

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Municipale esprime parere **FAVOREVOLE**.

Il Segretario  
Mara Ornella Cordone

Il Presidente  
Michele Colnaghi

